I dolci declivi delle colline euganee fanno da contorno al campo costellato di laghetti.

CIRCOLI

PAROLA D'ORDINE: INNOVAZIONE

Questo è il motto di del Golf della Montecchia circolo all'avanguardia per tecnologia e modernità

FOTO GOLF DELLA MONTECCHIA

Da alcuni mesi il Golf della Montecchia è passato ad una nuova guida. I cambiamenti che in questi ultimi anni hanno interessato il mondo del golf hanno ispirato la nuova politica gestionale. In termini pratici, questo si è tradotto in innovazione nelle tecniche di insegnamento, nella manutenzione del percorso, nell'approccio alle tematiche ambientali, nelle modalità associative, nelle azioni promozionali e nelle diverse sinergie con la ristorazione. Mantenendo, anzi esaltando, lo spirito sportivo all'interno del club. I primi risultati di questo nuovo approccio basato sull'innovazione sono già visibili. Sono arrivati dei riconoscimenti dal R&A di St. Andrews e dalla Federazione Italiana Golf. Il Circolo inoltre è stato selezionato, insieme ad altri tre Circoli italiani, per essere inserito nell'elenco dei

“Leading Golf Courses”. E soprattutto si è finalmente interrotto il trend negativo registrato negli ultimi quattro anni, che vedeva il numero di giocatori in inesorabile diminuzione. Gli iscritti sono in costante aumento e l'obiettivo di mantenere questa tendenza appare fattibile. Vediamo nel dettaglio le innovazioni.

- Tecniche di insegnamento: la “Montecchia Golf Academy”

I Maestri della “Montecchia Golf Academy” si contraddistinguono innanzitutto per il buon affiatamento e la preparazione, frutto di studi specifici, lunga esperienza, continui aggiornamenti e confronti attraverso seminari, convegni e contatti diretti con altri affermati allenatori. Di grande efficacia l'applicazione del metodo T.P.I., che mette in relazione lo

swing con le potenzialità del proprio fisico, integrando l'insegnamento tecnico con la preparazione atletica. Notevole importanza viene data inoltre all'attività giovanile. Oltre agli allenamenti settimanali, vengono organizzate delle sessioni di preparazione atletica che uniscono golf, esercizio fisico e tanto divertimento. L'Academy si avvale ovviamente anche dei più moderni software applicati all'insegnamento, come il Sam putt e il Trackman. Di prossima realizzazione infine un padiglione riservato alla pratica del golf virtuale indoor con relativa attrezzatura tecnologica.

- La manutenzione del percorso: la “Bermudagrass”

Il clima è sempre più imprevedibile, con stagioni bizzarre caratterizzate da eventi estremi. La crisi economica che stiamo attraversando ha ridotto le risorse

disponibili. Mantenere un percorso in buone condizioni richiede quindi non solo una sempre maggiore professionalità, ma anche l'applicazione di tecniche innovative. Al Golf della Montecchia, dopo un periodo di sperimentazione effettuato in collaborazione con l'Università di Pisa e la Sezione Tappeti Erbosi della FIG, è stata individuata una valida soluzione tecnica sostituendo il tradizionale tappeto erboso di tee e fairway con una nuova varietà di Bermudagrass: la Patriot. Si tratta di una gramigna selezionata che, adeguatamente gestita dal Superintendent Brian Og O'Flaherty, già dopo il primo anno di insediamento ha consentito dei risparmi di gestione (consumi di acqua ridotti del 60%, consumo di fertilizzanti ridotto del 70%, consumo di fitofarmaci eliminato) a fronte di un tappeto erboso di grande qualità, con notevoli vantaggi ambientali ed economici. Si tratta dell'applicazione di Bermudagrass più a nord al mondo, tanto che il R&A di St. Andrews ha incluso il Golf della Montecchia tra i propri “case studies”, cioè tra gli esempi virtuosi da imitare. Anche la ▶

UN CAMPO CERTIFICATO

Dopo anni di impegno nel rispetto dell'ambiente e per una gestione ecosostenibile, ad aprile il Golf della Montecchia è stato insignito della prestigiosa Certificazione ambientale “G.E.O.”

G.E.O. (Golf Environment Organisation) è un'organizzazione internazionale no profit che, in collaborazione con enti governativi, gruppi ambientalisti e mondo accademico, si occupa di promuovere e rinforzare la sostenibilità ambientale dei percorsi di golf.

Il Riconoscimento è stato consegnato al Presidente del Circolo da Jonathan Smith, Chief Executive di GEO, in occasione del Montecchia Challenge Open. L'ambito premio era stato preceduto da due riconoscimenti “Impegnati nel Verde” (nel 2007 e nel 2012), progetto federale supportato da un Comitato Tecnico Scientifico costituito da docenti universitari e dal R&A (Royal and Ancient di St. Andrews), che nel 2012 ha inserito il Golf della Montecchia nei “case studies”, cioè tragli esempi virtuosi da seguire.

PAROLA D'ORDINE: INNOVAZIONE

questi rough estremi. Avviate inoltre anche delle collaborazioni con altre università. Con l'Università di Bologna è in corso un piano di gestione del patrimonio arboreo, mentre la Sapienza di Roma ha incluso il circolo in uno studio ornitologico che coinvolge anche altri club italiani. La club house, il centro manutenzione e il percorso sono stati adeguati alle vigenti Norme ambientali e di sicurezza, con un notevole incremento dell'efficienza nel Club. Tutto questo ha contribuito all'ottenimento della prestigiosissima certificazione ambientale internazionale GEO LABEL.

• La promozione: comunicazione, nuove iniziative e Business Community. Il miglioramento della comunicazione, sia con i soci che con l'esterno, ha portato alla creazione di una business community per favorire le relazioni e il legame con il territorio. Amici, soci e importanti aziende hanno risposto con entusiasmo alle

proposte e hanno assicurato anche l'appoggio in futuro. Organizzate inoltre manifestazioni a carattere locale, ma anche eventi di respiro internazionale che quest'anno includono la prova del Montecchia Open Challenge Tour che sarà abbinato alla presentazione di auto storiche che correranno l'edizione 2013 della mille miglia. Tutto ciò per dare un'immagine del golf più moderna, tale da attirare un numero sempre maggiore di adepti e favorire eventuali sinergie che possono legare ad altre discipline sportive. Anche perché il golf, ora disciplina olimpica, nonché la recente nomina del Presidente FIG, professor Franco Chimenti a vice presidente vicario del Coni, non può essere altro che una naturale spinta per la crescita del golf a livello nazionale. ♦

Atmosfera diverse nei due ristoranti: familiare e sportiva nel bistro e, più affascinosa, nel Montecchia.

TUTTI A TAVOLA

La ristorazione al Golf della Montecchia, aperta al pubblico, è sempre stata un elemento di eccellenza, grazie alla gestione della famiglia Alajmo, già detentrici di 3 stelle Michelin con il ristorante Le Calandre e di 1 stella anche per il ristorante del golf. La ristrutturazione della veranda di fianco allo snack

bar ha permesso quest'anno di aprire un secondo ristorante sempre a gestione Alajmo, l'ABC (acronimo di Alla Base della Cucina), caratterizzato da una linea veloce e sportiva, che anche grazie all'illuminazione notturna del campo pratica quest'estate ha permesso a moltissimi avventori di avvicinarsi per la prima volta al golf. **Info:** montecchia@alajmo.it

Il putting green illuminato e il bellissimo dehor molto "vissuto" in estate.

Il grande campo pratica con doppi battitori e la Golf Academy con la zona fitness.

► Federazione Italiana Golf ha premiato i risultati raggiunti nel risparmio idrico, conferendo al Circolo il riconoscimento "Impegnati nel Verde". Nuove possibilità si potrebbero ora aprire nella gestione dei green. In coerenza con quanto fatto sino ad ora, la Montecchia quest'estate ha aderito a uno studio proposto dall'Università di Pisa sull'adattamento di una nuova varietà di Bermudagrass appositamente selezionata per l'impiego sui green. Obiettivo primario, verificare la possibilità di usufruire dei ben noti vantaggi offerti dalle specie macroterme anche sui green, a fronte di superfici uniformi e velocissime tutto

l'anno.

• Tematiche ambientali: incremento di flora e fauna autoctone e adeguamento alle normative

Da tempo sono state individuate lungo il percorso delle aree dalle quali è stata completamente omessa la manutenzione. Questo ha favorito lo sviluppo di flora autoctona e il ritorno di numerose specie animali, come lepri, volpi, folaghe, aironi e anche scoiattoli. Con vantaggi anche dal punto di vista paesaggistico. Una collaborazione in corso con l'Università di Padova, mirata a studiare la possibilità di incrementare la biodiversità di queste aree, potrà migliorare ulteriormente il valore di

A TUTTO GIOVANI

Vedere i bambini che si divertono apre il cuore e riconcilia col mondo. E' ciò che accade dal martedì alla domenica alla Montecchia, dove 80 ragazzi di svariate età imparano, si allenano, ma soprattutto si divertono. "Sono suddivisi in cinque gruppi con i colori delle cinture di Karate", ci spiega Niccolò Bisazza che con Maria Paola Casati, Massimo De Vidal e Marianna Causin li segue. "Noi facciamo moltissimo per i juniors. Non sono solamente figli di soci, ma giovani golfisti che spesso portano anche i genitori e talvolta persino i nonni! Da 40 nel 2011 siamo gradualmente aumentati e puntiamo a quota 200. Nella Golf Academy li seguiamo con le più moderne tecnologie, Trackman compreso, in collaborazione con i nostri preparatori atletici e fisioterapisti". Tutto sull'onda dei due giovani trascinatori e ispiratori: Niccolò Quintarelli, ormai lanciato nel mondo

professionistico ed il 15enne Guido Migliozi, vincitore dei Campionati Internazionali Under 16 2012, disputati a Biella. "E' bellissimo vedere tanti piccoli giocatori" aggiunge Maria Paola Casati, "iniziano a 5-6 anni con i primi swing e il nostro programma di preparazione atletica TPI: le lezioni sono dinamiche, i bambini corrono, saltano, lanciano e sviluppano tutte le qualità tecniche e fisiche per poter giocare ad alti livelli. Il tutto, però, senza dimenticare l'ingrediente più importante: il divertimento. Li facciamo anche gareggiare in campo con percorsi accorciati a misura di bambino e poniamo obiettivi alla loro portata. Li seguiamo step by step, in modo che siano gratificati e al tempo stesso stimolati a progredire per raggiungere il livello successivo. E' lo stesso meccanismo utilizzato dai videogiochi!". E per il Montecchia Golf Open tutti in pista come volontari per vedere il mondo dei pro da vicino e appassionarsi sempre di più!